

**REGIONE TOSCANA
POR FESR 2014 – 2020**

Dichiarazione “de minimis”

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____

avente sede legale in _____
Via _____ CAP _____ Provincia _____

ATECO sede legale (se previsto) _____ CF _____ P.
IVA _____

PRESO ATTO CHE

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 individua l'importo massimo di aiuti d'importanza minore (“de minimis”) cumulabili da un'impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò possa incidere sugli scambi tra gli Stati membri e/o falsare o minacciare di falsare la concorrenza;

- il Regolamento sopra citato stabilisce che un'impresa unica può beneficiare di aiuti “de minimis” fino ad un massimo di € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari (importo ridotto a € 100.000 per le imprese che operano nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi);

- tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto “de minimis” o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;

- per “impresa unica” si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate “impresa unica”.

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell’acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 - i. qualora l’importo dell’aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - ii. qualora l’aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti per attività connesse all’esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l’attività d’esportazione;
- e) aiuti subordinati all’impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d’importazione.
- f) aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del Reg. (CE) n. 407/2002 del Consiglio;
- g) aiuti destinati all’acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- h) aiuti concessi a imprese in difficoltà;

DICHIARA CHE

- l’impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell’ambito del concetto di “impresa unica”, non ha beneficiato, nell’esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l’impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto:

- ☐ l’impresa non ha percepito aiuti pubblici in de minimis nel corso del periodo sopra indicato
oppure
- ☐ nel corso del periodo sopra indicato la suddetta impresa ha beneficiato solo dei seguenti aiuti de minimis:

- a) € _____ concessi in data .././.. da _____ Normativa di riferimento _____
- b) € _____ concessi in data .././.. da _____ Normativa di riferimento _____
- c) € _____ concessi in data .././.. da _____ Normativa di riferimento _____
- d) € _____ concessi in data .././.. da _____ Normativa di riferimento _____

- l’esercizio finanziario in corso è iniziato in data .././.. e si concluderà in data .././..

Poiché l’importo totale degli aiuti “de minimis” complessivamente percepiti compreso il presente contributo non supera la soglia di € 200.000,00 (€100.000,00 se l’impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi) stabilita dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 l’impresa può beneficiare, quale aiuto “de minimis”, del contributo di € _____, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione al medesimo contributo da parte della Commissione Europea, il tutto in ossequio a quanto previsto dal menzionato Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

(LA DICHIARAZIONE VIENE SOTTOSCRITTA DIGITALMENTE)